

Chieti

VIA AMOR AV. DONAZZO
VEZZANO - VIA ROMA
TEL. 085 4224529

L'ASSESSORE VIOLA
E IL CONSIGLIERE RUSSO
DETTANO LA LINEA
MAI FIRMATO NEGLI ANNI
IL CONTRATTO
CON L'UNIVERSITA'



Fax: 085 4224529
e-mail: chieti@ilmessaggero.it



Qui sopra il Pala Santa Filomena nel giorno dell'inaugurazione. A distanza di anni il Comune è intenzionato a riprenderselo dal Cus per assegnarlo ad altre società locali

Regionali. Il vicepremier in piazza a Vasto



Salvini al fianco di Marsilio, candidato presidente impegno del ministro su strade, ospedali e sicurezza

VASTO Tremila persone in piazza Diomede a Vasto per il vice premier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, ieri venuto per sostenere la candidatura di Marco Marsilio alla presidenza della Regione. Salvini anche ha lanciato un messaggio agli abruzzesi impegnandosi per «ospedali, strade e sicurezza».

«La convenzione è scaduta» il Comune rivuole i palasport

► L'obiettivo è togliere al Cus la gestione di Pala Santa Filomena e Colle dell'Ara

► L'intenzione è di assegnare gli impianti a società sportive locali entro quest'anno

LA TRATTATIVA

L'assessore Antonio Viola l'ha inserito fra i suoi obiettivi principali di qui alla fine del mandato (poco più di un anno) e con il consigliere Marco Russo, suo braccio destro e un passato da assessore nella precedente giunta, hanno deciso di andare fino in fondo: il Comune vuole riprendersi due degli impianti sportivi più importanti della città, peraltro in grado di ospitare eventi di levatura internazionale, il Pala Santa Filomena e il palazzetto di Colle dell'Ara per metterli a disposizione delle associazioni sportive di Chieti. La questione, che sta diventando paradossale, si trascina da anni e nasce con l'affidamento dei due impianti, nei primi anni 2000, all'università d'Annunzio che all'epoca ne aveva bisogno per poter avviare il corso di laurea in Scienze Motorie. L'ateneo si impegna a completare il Pala Santa Filomena e a ristrutturare Colle dell'Ara, il Comune ci mette di suo un contributo annuo di 50mila euro per

un triennio. Con delibere della Giunta comunale, gli impianti vengono affidati alla D'Annunzio: il primo, nel dicembre del 2002, per nove anni, il secondo per sette anni, mentre le chiavi vengono consegnate al Cus Chieti, l'ente di promozione sportiva dell'università: ma alla delibera non seguirà mai la firma del contratto. Negli anni i due impianti,

a parte l'attività degli studenti di Scienze Motorie, hanno ospitato una serie di eventi e gare così come accade ancora oggi, ma nel frattempo la convenzione è ampiamente scaduta. Non solo: già nel 2014 l'allora rettore Carmine Di Ilio fece sapere al Comune con un lettera che l'università era interessata solo ad un parziale utilizzo degli impianti: dunque, non

si parla più di gestione che, di fatto però, non è tornata ancora al Comune ma fa sempre capo al Cus Chieti. «Gli impianti non possono essere utilizzati da chi non ha diritto di gestirli - dice Russo -, il Cus li deve lasciare e il Comune farà di tutto per metterli a disposizione della città e delle società sportive che ne fanno richiesta da tempo perché oggi le nostre società devono andare fuori. Vogliamo creare un sistema integrato di attività sportive e di utilizzo di tutti gli impianti, quelli che abbiamo e quelli che andiamo a riprenderci. Poi - aggiunge Russo - dovremo trovare la formula per gestirli, creando un sistema gestione pubblico-privato, attingendo ai contributi della Regione e dell'Unione europea. Su questo progetto c'è l'impegno mio e di Antonio Viola: entro il 2019 il Comune si riprenderà gli impianti. Naturalmente l'università potrà utilizzarli in base alle sue esigenze didattiche e formative: fra qualche giorno prenderemo contatto con loro».

Alfredo D'Alessandro

Treglio. Premiata da sindaco e parroco

Festa per i cento anni di Gisella

A Treglio ha spento cento candeline Gisella Marcotullio. Classe 1919, è nata da Francesca Lorefice e Antonio. «Ultima di sei figli - dice il sindaco Massimiliano Berghella - la sua è stata una grande famiglia, dedita al lavoro dei campi, umile e molto unita». Lei è madre di quattro figli. Il primo cittadino e il parroco don Massimo Storelli l'hanno premiata ieri alla bella festa organizzata dalla famiglia.



Festa per i 100 anni di Gisella